IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 248 — Centesimi 10 in tutto il Regno — SABATO 7 SETTEMBRE 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Due buone notizie per i lettori.

Le entrate dello Stato in luglio ed agosto, sieno pur prima binarie dell'esercizio finanziario, sono in aumento di 196 milioni in luglio-giugno del biennio del precedente esercizio; ed è rettamente pensamento la previsione che le entrate dell'esercizio in corso rendano a 5 miliardi.

Questa somma costituiva all'inizio il bilancio dell'intesa dell'Inghilterra, della Germania e della Francia prima della guerra.

La situazione finanziaria è quindi sempre più solida: l'aumento costante delle entrate confonde le sapienti tribunizie del pessimismo.

Ma più dire che ciò sia dovuto esclusivamente agli utili straordinari che parecchie classi hanno tratto dalla guerra: ciò sarebbe inutile e cade ecumenici di guerra. Dimodo se ne sono guadagni cosicché si sono anche le spese della esistenza triplicate per tutti indistintamente.

Quei borghesi ed operai che guadagnano lautamente hanno il privilegio di contribuire alle spese volontarie, e per conseguenza a taluni tributi facoltativi che le capiscono, e che noi chiameremmo, in proprio, contributi finanziari, aspetto indirette sugli cavezzoli e diffusione delle imposte sugli pagamenti tattiste sugli extraprofitti di guerra.

Ma la massa dei contribuenti, che compongono tutte categorie di non beneficiari della guerra, offre ugualmente il suo contributo allo Stato per soggiacendo alla triplicazione di tutte le spese necessarie per la vita.

Sono appunto tali categorie — certamente più benemerite dal punto di vista fiscale, perchè hanno dato finanziarie le somme sui cespiti più — quella che rappresentano per lo Stato le principali fonti di entrate fiscale e quando, con la fine della guerra, vorranno a cessare i sopraprofitti diretti o indiretti.

***

L'altra notizia, che interessera vivamente le classi meno benefiche, si riferisce a quanto pubblicò il ministro del Tesoro in prima l'iniziativa, per infrangere la speculazione sui cavezzi finanziari nel senato ricamo dei generi alimentari.

I nostri lettori sanno che il *Popolo Romano* ha messo da tempo il dito sulla piaga, chiedendo misure energiche per sopprimere la speculazione insensibilmente fra la produzione ed i consumatori, costituendo ad essa il Sabato, il Sindaco, il Sindaco di Roma anche l'altro giorno, a proposito delle giunte ministeriali dell'imposta di guerra, ha ribadito il concetto, rivelando che in Vienna le Sezioni dei cavezzoli erano stati accolti al cavezzoli in vantaggio della speculazione in quale. Appena stipendi e stati vengono annunciati, dalla Gazzetta ufficiale decrete. I danari saranno più prontamente pagati dallo Stato ai cavezzoli diretti dei generi da distribuirsi direttamente.

L'on. Nitti che ha larghezza di vedute ed è perciò accessibile a tutte le classi che si trova precisamente sulle direttive che avevano annunciato nuovamente.

Quindi si annunzia avere il Ministro del Tesoro decisa, in pieno accordo con i suoi colleghi del Lavoro, di fare di tutto le cose dirette mediatore fra produttori e consumatori, evitando le speculazioni dei mediatori. Così lo Stato acquisterà le derrate per sua conto, in America e in Europa, e senza guadagno, le rivenderà direttamente ai consumatori.

Se si riuscirà sollecitamente a realizzare questo provvedimento, si avrà compiuta opera di vero giovamento alla popolazione, contribuendo nello stesso tempo a raffrenare la resistenza morale e materiale del paese.

***

Convinti che l'Italia doveva assumere la direzione politica del movimento per la consolidità — a favore della civiltà liberazione, del resto, intimamente gli ed campo militare — e nella prospettiva che si riguardano, per perduto, senza perdonare altro ancora per non tornare più l'Italia.

Ma la massa dei contribuenti, che compongono tutte categorie di non beneficiari della guerra, offre ugualmente il suo contributo allo Stato per soggiacendo alla triplicazione di tutte le spese necessarie per la vita.

Sono appunto tali categorie — certamente più benemerite dal punto di vista fiscale, perchè hanno dato finanziarie le somme sui cespiti più — quella che rappresentano per lo Stato le principali fonti di entrate fiscale quando, con la fine della guerra, vorranno a cessare i sopraprofitti diretti o indiretti.

***

L'altra notizia, che interesserà vivamente le classi meno benefiche, si riferisce a quanto pubblicò il ministro del Tesoro in prima l'iniziativa, per infrangere la speculazione sui cavezzi finanziari nel senato ricamo dei generi alimentari.

I nostri lettori sanno che il *Popolo Romano* ha messo da tempo il dito sulla piaga, chiedendo misure energiche per sopprimere la speculazione insensibilmente fra la produzione ed i consumatori, costituendo ad essa il Sabato, il Sindaco, il Sindaco di Roma anche l'altro giorno, a proposito delle giunte ministeriali dell'imposta di guerra, ha ribadito il concetto, rivelando che in Vienna le Sezioni dei cavezzoli erano stati accolti al cavezzoli in vantaggio della speculazione in quale. Appena stipendi e stati vengono annunciati, dalla Gazzetta ufficiale decrete. I danari saranno più prontamente pagati dallo Stato ai cavezzoli diretti dei generi da distribuirsi direttamente.

L'on. Nitti che ha larghezza di vedute ed è perciò accessibile a tutte le classi che si trova precisamente sulle direttive che avevano annunciato nuovamente.

Quindi si annunzia avere il Ministro del Tesoro decisa, in pieno accordo con i suoi colleghi del Lavoro, di fare di tutto le cose dirette mediatore fra produttori e consumatori, evitando le speculazioni dei mediatori. Così lo Stato acquisterà le derrate per suo

Atti del Governo

La Gazzetta Uff. del 6 contiene tra gli Atti i seguenti:

DECRETI E LEGGI

Decr. Luogt. che istituisce magistrati consiglieri ai consigli provinciali delle colonie Eritrea, Somalia ed Mlto. dal Tenente per l'esercito 1916-19.

Decr. Luogt. che assegna al Studio giurisprudenza di ricerca della Cassione espressa l'attuazione per la vacatio affittanze di stimo di calcolo e di agro cotto.

Id. id. che estende agli impiegati di ogni categoria dei prodotti delle lavorazioni della lana e degli stessi 1917, p. 86, dal 1 gennaio 1917 al 31 dic. 1918 p. 86, dal 1 gennaio 1917 al 31 dic. 1918.

Id. id. che dichiara che le disposizioni del decreto sul provvedere sindacato del Granaio sagrato.

Id. id. che sospende l'applicazione del decr. n. 16 in agosto 1918, n. 1171, relativamente all'obbligo di appaltare gli accetti di lana l'affidamento del prezzo di vendita.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

MILANO, 6. — **Sospese del Fronte di Gorizia** **mantenute** — Il Comitato di Milano ha deciso di sospendere del Fronte di Gorizia nuovo allo pari ad esempio nelle assegnate e per decidere l'ordinamento delle Commissioni Consultive per la Gorizia di fronte alla politica estera.

LA MISSIONE OPERAIA AMERICANA A GENOVA

6 (0) (0) (0) — Genova — Nostro servizio — Il Prefettore comunicato del lavoro, accompagnato da quindi Sottosegretario dell'Ufficio di Genova, si è recato a visitare gli stabilimenti Ansaldo e Sampierdarena. Verso ritorno dalla Gimmina dell'Ilva Ultimati e dal negli operai e accompagnato in compagnia, All'uscita Pugnale In Negri, Vice-Segretario Ufficio Ansaldo, Sampierdarena, ciascuno ne ne lotteno salute alla Missione a bomba di tutto a mano.

Ragionando ad adatto, il Prefetto dalla Missione Ufficio dichiara alla Ufficio Missione Ufficio Ufficio Ufficio

FONTE MERANIA

(6) **Berlino, 6.** — Comunicato ufficiale — L'attività di combattimento rimane limitata a piccoli scontri nel terreno fiscale alle nostre posizioni.

(8) **Berlino, 6.** — Com. ufficiale

Gruppo di armata del principe Ruprecht e del gen. Boehn. — Reparti di cacciatori nemici che avanzavano tra Ypres e la Bassée e a sud della Lys, fatti da un violento bombardamento, furono respinti e ora le nostre truppe rioccupano attaccati oggi Ploegsteert e Armentières.

Offensiva locale nella Champagne e Argonne — Sul terreno dinanzi alle nostre nuove posizioni vicinori combattimenti di fucileria avvenuto nella Strada Reims-Cuchlaut, presso la diramo di Ste. Menehould e sulle strade di Ste. Menehould-Vitry-le-François.

— Dinanzi di Verdun, i pattuglie la Meuse il nemico aprì ieri sottanto con esplosione le nostri avanguardie.

Fra la Sirmone e l'Ourcq ieri si è ripiato inseguimento cagione e si trovano incesa ad ovest della linea Ste-Gheon.

— Aerfoe fra l'Aisne e l'Aisne abbiamo volto il nemico ed assalto nuovamente dinanzi alla Ste. Jouist poni si trovano in contatto di combattimento con una linea Jouist-Bagnolet-Ste-Marie-Ouvrel.

Gruppo di armata del principe ereditario Rupprecht. — Ad ovest di Bonnes il nemico si è ripiegato al Vesle. Nostri reparti di fanteria e di artiglieria hanno mantenuto a bengo.

— Attacchi nemicani sono stati respinti nelle vicine a nord ed di Fismes.

SCACCHIERE BALCANICO

FRONTE ITALIANO

(10) **Parigi, 6.** — Ufficiale.

Vive attività dell'artiglieria sull'insieme del fronte Dolomi-Monnitz e specialmente ad ovest del Vardar, ove dei bombardamenti abbiamo ha effettuato in fallo alle di nemici.

L'aviazione britannica ha bombardato accampamenti nella valle del Verdar ed ha abbattuto un tri-posto nemico.

La guerra in aria

FRONTE FRANCESE

(9) **Londra, 6** — Ufficiale

Apparecchi nemici rimasti in numerosa superfoglie hanno attaccato una cento-dieci elettrici fino stati abbattuti 21 apparecchi tedeschi e cinque pure il primo sono stati abbattuti. Nostri aeroplani sono stati costretti ad atterrare privi di carburante. Indici nostri mancano.

Dall'inizio della nostra offensiva, 485 apparecchi nemici sono stati abbattuti dai nostri aviatori. La loro distruzione è stata in ogni caso particolarmente confermata.

Sedici il numero totale degli apparecchi nemici rovesciati ad atterrare privi di combustibile e di carburante di cui 6 del nostro cacciatorpediniere. Le vite soldato non compromesse in nessuno contendente. Ai apparecchi nemici abbattuti nella nostra difesa. Inoltre sono stati incendiati 11 palloni nemici sono stati bombardati 7 palloni nemici e 7 aerodromi.

Quasi tutti i combattimenti sono stati aerei lungo al di sopra del territorio nemico. Il numero dei nostri apparecchi non ritornati di quanto perduti è stato 4 in tutto.

FRONTE FRANCESE

(10) **Parigi, 6.** — Ufficiale — Sulla giornata del 5 di nostre avviatrice ha preso una parte importante nella battaglia. I nostri equipaggi, vicinissimi a terra, hanno attaccato fortemente i nemici che si trovavano ripiegavano ad ed dal Canale del Nord, specialmente sulle regione di Ville Sur Ancre, Ste Emilie, del Bois Pâlin, di Collines e di Morency. Migliaia di cartucce sono state prese ai nemici. Le nostre vittorie a nord della Vesle, ad Hesecl e gli cosa nemicani hanno ieri autorizzato il nemico.

Durante la giornata i nostri bombardieri hanno effettuato numerosi di lungo bombardamento, alcune spedizioni ed hanno gettato sei tonnellate di proiettili sulle stazioni delle ferrovie del nemico e sui luoghi di pagamento, provocando diversi incendi e scoppi di proiettili.

I nostri equipaggi hanno impegnato numerosi combattimenti al di sopra delle linee tedesche. Quindici velivoli nemici sono stati abbattuti e sei sono stati incendiati e quattro palloni frenati sono stati incendiati.

I nostri velivoli da osservazione hanno multiplicato le ricognizioni al basso prese numerose fotografie.

Nella notte seguente il tempo peggiore ha impedito i nostri apparecchi di bombardamento di compiere loro lavoro.

LA BATTAGLIA IN FRANCIA

(8) **Parigi, 6.** — La giornata di ieri è stata caratteristica da un'avanzata decisiva non tanto per la profondità del terreno guadagnato dalle nostre truppe quanto per la considerevole quantità di prigionieri dimostra l'importanza di rinunziare alla maniera ormai impraticabile del combattimento e di attaccare con assolutamente disperate e sacrificatrice. Questo è stato il segreto trionfo.

L'avvicinamento del gioco è il crollo della resistenza della Germania. Ieri abbiamo fatto 6000 prigionieri nella posizione di Lens, che permise alle truppe di Mangin di spingere una punta fino al corso del Mar Bianco.

I giornali registrano i nuovi successi con vivili di soddisfazione. Il Petit ordine e, il Gaulois commenta, e l'Intransigeant è meno in ritirata ed tutto la Marne del Reno e, l'Intransigeant non ha più tutto a, e sebbene la grandissa avanzata del successo ha fatto ad ciò prime conseguenze non rendersi. Tutti annunziano il magnifico contegno nemico dalla nostra avanzata in ogni ordine in giorno ed nemmeno prosiso in ed il loro particolare cognito le ultime all'ordine, ottenendosi con una notevole alternativa di colpi di fiaca, ed il seguito è incapace di rispondere.

Ieri ci è stato di nuovo assistito nuovamente ai ricevuto importante della conquistata nostra di ieri alla Gaston, alla quale è impossibile ad Parigi. Francia sulli in un blocco dalla Gaston e dalla valle ai nemici ancora da pelli sentimenti ambiti dal l'entusiasmo delle armate francesi ad alcune vittorie ripresamo con le guardi ved dal capo dell'Amerigo ed dal governo il significato della nostra lotta e il valore delle nostre sorte.

I giornali al sentono dal ultimo manifestazione dell'unione nemica.

(8) **Parigi, 6.** — (ritardato) — I colpi alternativi Si arrivò che le armate francesi, inglesi ed americane fanno contro la nemica eretta dal tedesco continuano a farlo sentire e pesare a fonte. I sentiti delicate precisamente ieri ne ha dato ancora ulteriore difficoltà. Ieri alla Armata Mangin è tornato l'ordine di nuovi prigionieri. Il comunicato di ieri ha indicato dei punti più estremi della Marne. Nella Marne l'Armata Gouraud sopportava, sopportava, ieri l'urto formidabile delle masse nemiche il 14 e 5 18 luglio. L'Armata Mangin preparava l'offensiva del 18 luglio, che si valse la seconda vittoria della Marne. E così in seguito mentre l'Armata Mangin trasformava la vittoria delle delle Gouraud, la armata inglesi e guidò di Humbert e Debeney sferrarono il loro Mitraglieri e Fanteria passaggio della Ourcq.

Ora, mentre le nostre vittoriose distanze si mantiene i nemici del giovani presidenti, l'armata Mangin, riprendendo l'avanzata, agra una nuova breccia nelle difese nemiche, rovesciando dinanzi a sè e ordente del fronte Chemin des Dames dinanzi al quale nel mattino ieri, ha fatto 6000 prigionieri e ha mandato che già costeggiano l'Aisette da Cuvde a Vidi Ancre.

Così si costituisce in un'avanzata sapientemente ordinata la battaglia metodica che è la nostra. Ieri ci è stato di vantaggio. Il nemico dei villaggi che si sono stati ed resistenti ieri, e particolarmente importante perchè a sud di Ploegsteert. Permette la vigilanza in certi punti ed obiettivi ed si fonde dinanzi l'Aisne. Come si è detto, Ploegsteert, che ieri trovia località torna libertà ed infine a nord della Vesle perpetrano ieri ad Hesecl, ieri ed ieri ed ieri. Lomeri di frigio ed avanzamma a nord di Fismes.

Ieri ci è stato di nuovo assistito ad ieri ieri ieri dagli ed aspettato il fronte nella condizioni più felici.

La vittoria che il Parlamento ha ieri celebrato acuscendo ieri ieri ieri ieri ieri.

DEI ARMATE CHE RETROCEDONO.

(8) **Parigi, 6.** — Sotto il Vitch e Dunzeno ieri ieri ieri ieri ieri